

## **Chiuso a Sorrento il convegno voluto dal Parco Marino di Punta Campanella**

**800 tartarughe salvate in Italia, 16 dal Centro Di Punta Campanella nell'ambito del progetto Tartanet. Questi i numeri venuti fuori dal convegno "L'esperienza del Centro Recupero dell'AMP Punta Campanella nel contesto della Rete Nazionale per la salvaguardia delle tartarughe marine". Tartanet, una rete per le tartarughe è un progetto del programma Life Natura della Commissione Europea. Al convegno, svoltosi al Teatro Tasso a Sorrento, hanno partecipato gli alunni della Scuola Media Tasso di Sorrento, del Nautico, del Liceo Scientifico e dell'Istituto d'Arte, che hanno potuto assistere alla proiezione del video della liberazione di 8 tartarughe marine lo scorso 15 ottobre. Il convegno, moderato dalla giornalista Maria Rosaria Sannino, ha illustrato in maniera particolare il lavoro di Domenico Sgambati e Rosanna Balducelli, operatori del Centro Recupero Punta Campanella per il Parco Marino. Era presente anche il Comandante della sezione navale della Guardia di Finanza di Salerno Furnò e la delegazione di Sorrento della Capitaneria di Porto di Castellammare, oltre ad esponenti delle associazioni ambientaliste locali (WWF e Legambiente). Di particolare interesse gli interventi rivolti alla salvaguardia delle tartarughe vittime indirette dei pescatori (in quanto vengono catturate accidentalmente con altra fauna ittica) ai quali saranno forniti ami ricurvi e altri strumenti idonei alla pesca, ma inoffensivi verso le tartarughe. Tartanet è una grande iniziativa nazionale per la conservazione della tartaruga marina Caretta caretta, la più comune tartaruga del Mediterraneo. Il traguardo più importante è quindi la realizzazione di un vero e proprio network tra tutti i ricercatori e gli operatori impegnati nello studio e tutela di questa specie protetta a livello internazionale.**

Scritto da

Martedì 28 Ottobre 2008 16:27 - Ultimo aggiornamento Martedì 28 Ottobre 2008 16:55

---

**Tartanet prevede la realizzazione di 5 nuovi Centri di Recupero, che verranno collegati a quelli già esistenti attraverso una rete telematica. Saranno attivate una banca dati nazionale e un servizio di pronto intervento tartarughe attivo 24 ore su 24, in collaborazione con Europ Assistance. È prevista inoltre la definizione delle linee guida per un piano nazionale di riduzione delle interazioni con le attività di pesca professionale.**

**Il direttore dell'AMP Punta Campanella Antonino Miccio ha concluso il convegno "auspicando una sempre maggiore sinergia tra le varie componenti che operano nel mare per ottenere risultati di salvaguardia e tutela delle acque e degli organismi dell'area." □**